



SULLA NOSTRA PELLE DOMANDA E RISPOSTA DI **MAGDA BELMONTESI***

TINGERE I CAPELLI IN GRAVIDANZA È RISCHIOSO?

Ho quarant'anni e sono incinta da otto settimane. Ho molti capelli bianchi che vorrei coprire: devo rinunciare o c'è qualche prodotto sicuro che posso utilizzare, e come?

Quando si ha a che fare con una vita nascente, la prudenza è d'obbligo. Ma la futura mamma non deve necessariamente rinunciare alla cura di sé: produzione e commercializzazione dei cosmetici (compresi quelli per i capelli) sono regolate dalla legislazione italiana ed europea, piuttosto rigide in materia. Riguardo alle materie prime impiegate nei vari tipi di tinture, sono stati fatti diversi studi. Quelli sull'uomo dimostrano che l'esposizione a tali sostanze porta a un limitato assorbimento, purché non vi siano scottature o escoriazioni a livello del cuoio capelluto. Pertanto, nonostante l'assorbimento non sia in grado d'innescare processi patologici per la madre, né sia sufficiente a creare danni pericolosi al feto nel caso raggiunga la placenta, suggerirei, una volta di più, prudenza. Detto ciò, vediamo cosa si può utilizzare e con quali cautele. Prima fra tutte, evitare le tinture nel primo trimestre di gestazione, quando l'embrione è più delicato e vulnerabile, con organi e apparati in formazione. Nessuna controindicazione, invece, per tinture vegetali e colpi di sole con polvere decolorante, che trattano solo la lunghezza del capello, quindi non entrano a contatto con la cute. In ogni caso, specie se si preferisce il "fai da te", è consigliabile trattare i capelli solo dopo aver accertato l'integrità del cuoio capelluto. Importante poi rispettare i tempi di posa ed evitare l'uso troppo frequente. Infine (come peraltro in tutti i casi in cui si utilizzano tinte per capelli), è consigliabile fare una prova prodotto, per escludere la possibilità di una reazione allergica. Le tinture permanenti, infatti, contengono ossidanti, tra cui acqua ossigenata e ammoniaca, che possono provocare dermatite da contatto.

** Specialista in dermatologia e docente master medicina estetica-Università di Pavia*